Piano Giovani di Zona di Baselga di Piné Bedollo Civezzano Fornace piano operativo giovani anno 2012 Sommario





SCHEDA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1					
BBCF_	5_2012					
2	Titolo del progetto					
"SUM	UMMER JOBS"					
3	Riferimento del compilatore 2	Riferimento del compilatore 2				
	Nome	Luisa				
	Cognome	Dallafior				
	Recapito telefonico	340522638				
	Recapito e-mail	dallafiorl@alice.it; luisa.dallafior@comunebaselgadipine.it				
	Funzione	Assessore alla cultura				
4	Soggetto proponente 3					
4.1	A quale tipologia di ente app	partiene il soggetto proponente il progetto?				
•	Comune					
0	Associazione (specifica	tipologia)				
0	Comitato/gruppo organ	nizzato locale				
0	Gruppo informale					
0	Cooperativa					
0	Oratorio/Parrochia					
0	Comunità di Valle/Cons	sorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico					
0	Pro Loco					
0	Altro (specificare)					
5	Soggetto responsabile 4					
5.1	A quale tipologia di ente	appartiene il soggetto responsabile del progetto?				
•	Comune					
0	Associazione (specif	iica tipologia)				
0	Comitato/gruppo org					
0	Cooperativa					
0	Oratorio/Parrochia					
0	Comunità di Valle/C	onsorzio di Comuni				
0	Istituto scolastico					
0	Pro Loco					
0	Altro (specificare)					
5.2	Specificare la denominaz	zione o la ragione sociale del soggetto responsabile				
Comu	ıne di Baselga di Piné					
5.3	_	une ha sede il soggetto responsabile				
Basel	elga di Piné					

6	Collaborazioni				
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?				
•	SI				
0	NO				
6.2	Se si, con quale tipologia di soggetti				
	Comune				
	Associazione (specifica tipologia) culturali, s	portive, di volontariato			
	Comitato/gruppo organizzato locale				
	Gruppo informale				
\boxtimes	Cooperativa				
	Oratorio/Parrochia				
	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni				
	Istituto scolastico				
	Pro Loco				
☒	Altro (specificare) comitati ASUC interessati	i			
7	Durata del progetto				
7.1	Quale è la durata del progetto?				
•	Annuale				
0	pluriennale				
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settima		ttuare le fasi successive? Riportare di seguito:		
	,	Data di inizio	Data di fine		
1	progettazione	1/11/2011	29/02/2012		
2	organizzazione delle attività	1/03/2012	30/6/2012		
3	realizzazione	01/07/2012	31/08/2012		
4	valutazione	1/09/2012	30/11/2012		
8	Luogo di svolgimento				
8.1	Dove si svolge il progetto?				
Comu	ne di Baselga di Piné				
9	Ambiti di attività				
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il proget	to? 8			
	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività				
	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus				
	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità				
	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche				
	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo				
	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione				
	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali				
	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale				

10	Area tematica			
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9			
0	Cittadinanza attiva e volontariato			
0	Arte, cultura e creatività			
0	Musica e danza			
0	Teatro, cinema e fotografia			
0	Tecnologia e innovazione			
•	Educazione e comunità			
0	Sport, salute e benessere			
0	Economia, ambiente e sostenibilità			
0	Conoscere e confrontarsi con il mondo			
0	Altro specificare			
11	Obiettivi generali			
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10			
Obiett	ivi legati ai giovani			
	Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni			
	Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio			
	Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva			
	Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività			
\boxtimes	Sostenere la formazione e/o l'educazione			
	Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità			
	Sostenere l'orientamento scolastico o professionale			
\boxtimes	Sostenere la transizione all'età adulta			
	Altro specificare			
► ZI	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale			
	Favorire il dialogo inter-generazionale			
	Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani			
	Supportare la genitorialità			
	Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)			
	Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)			
	altro specificare			
12	Obiettivi specifici			
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11			
1	Sostenere il percorso di formazione dei/delle giovani tra i 16 e i 19 anni e il loro orientamento scolastico e/o professionale, offrendo un'occasione di apprendimento non formale			
2	Sviluppare il senso civico, il senso di appartenenza e l'assunzione di responsabilità sociale dei giovani coinvolti rispetto alla propria comunità, fornendo loro un'opportunità per fare qualcosa di concreto e utile per la comunità			
3	Incentivare l'autonomia dei giovani, spronandoli a ricercare occasioni al di fuori del circuito scolastico e/o familiare, per mettersi in gioco e ampliare le proprie conoscenze e competenze			
4	Favorire scambi intergenerazionali per un mutuo arricchimento sia in termini di conoscenze che di esperienze			
5	Favorire una riflessione più approfondita e trasversale a più ambiti rispetto alla tematica giovani-lavoro, che ponga l'accento sulle loro potenzialità e sul ruolo strategico che rivestono nello sviluppo economico e sociale dell'intera comunità			
13	Tipo di attività			
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12			
\boxtimes	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA			
\boxtimes	Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA			
	Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?)			
	Eventi			
	Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus			
	Animazione			
	Redazione giornalistica/Rivista			
	Diffusione, promozione			
	Altro - specificare:			

14 Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Già da tempo il Comune di Baselga, anche su sollecitazione di alcune famiglie della zona, sta cercando di definire azioni possibili per il coinvolgimento dei giovani dei quattro comuni appartenenti al P.G.Z., per aumentare il loro senso di appartenenza e di corresponsabilità sociale. <?Tra le altre cose è stata evidenziata l'importanza di fornire ai/alle giovani studenti minorenni o maggiorenni da poco, che ancora non possono accedere al MDL o che fanno fatica a trovare dei lavoretti estivi, qualche occasione di impiego sul proprio territorio, con obiettivi, compiti e orari adeguati alla loro età, per cominciare a sperimentarsi in questo ambito e per sviluppare competenze trasversali spendibili in un futuro lavorativo. Spesso questi ragazzi sono considerati troppo giovani o inesperti o non congrui come età per accedere ai lavori stagionali estivi, che comunque nella nostra zona offrono minori possibilità di impiego rispetto al passato. D'altra parte questa formula consentirebbe alle famiglie un sostegno nella gestione del tempo libero estivo dei propri figli. Ai giovani così occupati si permetterebbe di mettersi alla prova con un'esperienza di autonomia e di inclusione sociale, ma anche di sentirsi utili facendo qualcosa di importante per la propria comunità. Non va sottovalutato l'aspetto educativo e formativo che è il nucleo centrale di questa proposta progettuale. Inizialmente i ragazzi potranno accedere a due incontri di formazione, uno sulle tematiche legate alla sicurezza nel mondo del lavoro, un altro più specifico legato ai compiti che andranno a svolgere. Un alto valore formativo ha poi l'incontro tra generazioni diverse, i giovani che imparano da adulti e anziani a conoscere, vivere, capire le necessità, i lavori da fare, le manutenzioni per tenere in ordine, rendere funzionale e bello da vivere il nostro territorio. Impareranno così che da sempre nei nostri paesi ci sono dei volontari, a volte i presidenti ASUC, a volte dei/delle pensionati/e, che puliscono le aiuole e i parchi gioco, curano i fiori, sistemano i muretti a secco, puliscono le fontane e le panchine, ridipingono staccionate e ringhiere, potano siepi e cespugli, controllano i cartelli, i paracarri, i tombini, la segnaletica orizzontale e verticale, ecc., cioè si prendono cura gratuitamente del territorio perché sia sempre in ordine e vivibile per tutti. Questo esempio di senso civico e di cura della comunità è l'insegnamento che vogliamo passare alle nuove generazioni, perché saranno loro un domani a doversi assumere questo compito. Vogliamo far capire che il territorio va mantenuto e curato per il benessere di tutti, e questo vuol essere anche un momento di prevenzione contro atti di vandalismo che a volte degenerano in azioni di distruzione dei beni e degli spazi pubblici.Il fine è quindi quello di contribuire a formare cittadini consapevoli dell'importanza e del valore del proprio territorio e della necessità del contributo di tutti per il suo mantenimento e per uno sviluppo sostenibile.

- 14 Descrizione del progetto
- 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.
- Marzo: predisposizione domanda all'INPS per l'acquisto dei voucher (che comprendono il compenso per le prestazioni lavorative, l'assicurazione e i contributi) <?- Marzo: Coinvolgimento di una cooperativa sociale che può supportare operativamente il progetto
- Marzo: Coinvolgimento dei Comitati Asuc e delle Associazioni del territorio. Definizione accordi di collaborazione e ambiti di attività dei giovani coinvolti
- Marzo- aprile (comunque dopo l'approvazione del PGZ) : pubblicazione dell'avviso per l'iscrizione dei ragazzi/e al progetto di lavoro estivo.
- Giugno: incontri con i ragazzi scelti e con gli adulti referenti sul territorio per gli accordi sul progetto e sulle attività da portare avanti. (uno o più pomeriggi, a seconda delle richieste)
- Giugno: formazione dei ragazzi sul tema della sicurezza sul luogo di lavoro (pomeriggio 2-3 ore, a cura dell'Agenzia del Lavoro)
- Ogni ragazzo potrà rendersi disponibile per una o più settimane nel corso dell'estate.
- Luglio agosto: settimane lavorative nelle varie frazioni, affiancati dal Comune e dai Comitati Asuc o dai referenti territoriali volontari.
- Settembre -ottobre: attività di verifica del progetto

14 Descrizione del progetto

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi.

Questa esperienza formativa dovrà servire ai giovani coinvolti per diventare più consapevoli dell'importanza di far parte di una comunità come cittadini attivi, che possono partecipare allo sviluppo e alla crescita del proprio paese in maniera concreta e produttiva, superando l'atteggiamento passivo, critico e lamentoso, che di solito si rivela anche improduttivo e inutile. <?ll risultato atteso è quindi legato alle tematiche del senso civico e della cittadinanza attiva. Si pensa inoltre che dare la possibilità di fare qualcosa di utile ed apprezzabile per il proprio paese diventi motivo di autostima, di ambizione e di amor proprio. Importante poi è la trasmissione di generazione in generazione dei saperi e delle conoscenze legate alla cultura materiale, spesso trasmessi oralmente, che nella società contemporanea rischiano di essere persi perché sommersi dallo strapotere della tecnica. Infine si pensa di poter dar corso ad una riflessione sull'assunzione di responsabilità sociale rispetto alla propria comunità, anche allo scopo di contenere atti di vandalismo e altre forme di degenerazione del disagio giovanile. Ci interessa inoltre favorire una riflessione più approfondita e trasversale a più ambiti rispetto alla tematica giovani-lavoro, che ponga l'accento sulle loro potenzialità e sul ruolo strategico che rivestono nello sviluppo economico e sociale dell'intera comunità.

14 Descrizione del progetto

14.4 ABSTRACT.

Il progetto intende offrire ad alcuni giovani del territorio di età compresa tra 16 e 19 anni la possibilità di intraprendere un percorso formativo finalizzato alla sperimentazione di un'esperienza di lavoro estivo, supportata da una rete di soggetti locali (associazioni, cooperative, ASUC). Oltre alla formazione preliminare, grande importanza verrà riservata alla valutazione del progetto con i giovani partecipati e le realtà del territorio coinvolte, al fine di incentivare il riconoscimento reciproco, l'appartenenza al territorio e la riflessione sui giovani come capitale sociale della comunità.

15	Target				
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.				
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)				
	Adolescenti 15-19 anni				
	Giovani 20-24 anni				
	Giovani 25-29 anni	N			
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10			
\boxtimes	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)				
	Altro: specificare				
15	Target				
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.				
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)				
\boxtimes	Adolescenti 15-19 anni				
	Giovani 20-24 anni				
	Giovani 25-29 anni	N			
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	40			
	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)				
	Altro: specificare				
15	Target				
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progettoà 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.				
⊠ _	Tutta la cittadinanza				
	Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)				
	Adolescenti 15-19 anni				
		N 100			
	Giovani 25-29 anni	100			
	Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni				
_	Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)				
	Altro: specificare				

16	Promozione e comunicazione del progetto			
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17			
	Nessuna comunicazione prevista			
\boxtimes	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini			
	Bacheche pubbliche			
\boxtimes	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini			
\boxtimes	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc)			
	Lettere cartacee			
	Passaparola			
\boxtimes	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog)			
\boxtimes	Telefonate / SMS			
	Altro: specificare			
17	Valutazione			
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?			
•	SI			
0	NO			
17.2	Se si, Quali? 5			
1	Valutzione in itinere con la rete dei partner per valutare l'andamento del progetto			
2	Questionario individuale ai partecipanti			
3	incontri di valutazione del percorso con i giovani partecipanti e i partners, per individua possibili migliorie per iniziative future			
4	incontro di valutazione del percorso, possibili correttivi per la prosecuzione il prossimo anno			
5	Report di divulgazione dell'esperienza			

18	Piano finanziario del progetto			
18.1	Spese previste			
	Voce di spesa	Importo Euro		
1	Affitto Sale, spazi, locali	0		
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1000	1000		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0		
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0		
5	Pubblicità/promozione	500		
6	Viaggi e spostamenti	0		
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8	Tasse / SIAE	0		
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0		
10	Assicurazione	0		
11	Altro 1 - Specificare Voucher (uno ogni 1:30 h) 10 ragazzi per 4 settimane per 3 h/giorno	4000		
12	Altro 2 - Specificare	0		
13	Altro 3 - Specificare	0		
14	Altro 4 - Specificare	0		
15	Valorizzazione attività di volontariato	0		
	Totale A	5.500,00		

18.2	3.2 Entrate esterne al territorio e incassi						
	Voce di entrata		Importo Euro				
1	Finanziamenti di Enti pubblici est di riferimento del PGZ (specificar	C				0	
2	Finanziamenti di Enti e attori priv territorio di riferimento del PGZ (s					0	
3	Incassi da iscrizione						0
4	Incassi di vendita						0
	Totale B						0,00
	DISAVANZO A - B						5.500,00
18	Piano finanziario del progetto						
18.3	Entrate previste provenienti dal contesto	del PGZ					
	Voce di spesa				Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comuni						1100
2	Finanziamenti di Enti pubblici del riferimento del PGZ non membri (specificare quali)					0	
3	Finanziamenti di Enti e attori priv (specificare quali)					0	
4	Autofinanziamento						1650
5	Altro - Specificare						0
6	Altro - Specificare						0
	Totale						2.750,00
Disavai	nzo	Finanziamenti di Enti membri del Tavolo	pubblici	Entrate diverse		Contributo PAT	
	5.500,00 Euro	1100 E t	uro	1.650,00 Euro		2.750,00 Euro	
	Percentuale sul disavanzo	20,00	%	30,00 %		50,00 %	

